



Raccontare la Mia Storia

“Ma adorare il Signore, Cristo, nei vostri cuori, pronti sempre a rispondere a chiunque vi domandi ragione della speranza che è in voi. Tuttavia questo sia fatto con dolcezza e rispetto,”
1 Pietro 3:15

La tua storia personale è potente. In una cultura che spesso dibatte sulla verità assoluta la tua esperienza con Gesù è innegabile. Quelli che desiderano conoscere Cristo vogliono vedere il vero te, incontrare un Gesù reale, nella vita reale. Dai un'occhiata alla testimonianza di Paolo che è scritta nel libro degli Atti e inizia a scrivere la tua storia di fede. Prova a raccontare la tua storia nello stile di Paolo: “La Vita Prima”, il “Come” e “La Vita Dopo”. Quando hai finito condividi la tua storia di 3-5 minuti con il tuo coach per avere il suo feedback.

La storia del cambiamento di vita di Paolo: Atti 21:4-22:21

La Vita Prima (Atti 22:1-5)

Paolo descrive ciò che pensava e faceva prima di diventare un cristiano.

Obiettivo: dare esempi specifici, ma appropriati, di come era la tua vita (atteggiamenti, bisogni, problemi) prima di conoscere Cristo.

Ecco la tua occasione di dipingere un quadro di come era la tua vita prima di conoscere Cristo. Come ti sentivi? Cosa provavi? Come erano i tuoi rapporti con gli altri? Non devi condividere tutto della tua vita, scegli un aspetto che davvero riassume la tua esperienza come non credente. Evita di criticare la Chiesa o di parlare in modo irrispettoso degli altri. Non esagerare, ma sii onesto!

Il “Come” (Atti 22:6-11)

Paolo spiega come è diventato un cristiano.

Obiettivo: permettere all'ascoltatore di avere una comprensione chiara di come sei diventato un cristiano e di come anche lui può fidarsi di Cristo per ricevere il perdono dei suoi peccati.

Bene, ecco la parte importante, racconta in modo descrittivo la storia di come sei arrivato a conoscere Cristo e come avere un rapporto personale con Dio. Fai attenzione a non usare cliché e un linguaggio ecclesiale. Molti non credenti potrebbero non comprendere termini come “salvato”, “grazia”, “il Vangelo”, ecc, infatti, vivendo in una cultura fortemente religiosa tu potresti usare parole che per la persona che ascolta hanno significati completamente diversi! (Per esempio: tu potresti dire che hai sentito “il Vangelo”, e la persona di fronte a te potrebbe pensare che tu hai sentito i primi 4 libri del Nuovo Testamento, prova invece a dire “il messaggio di Gesù”, ha senso?) Inoltre, ecco la tua opportunità di condividere il messaggio centrale del Vangelo in poche, semplici frasi. Assicurati che la persona con cui stai parlando comprenda come può conoscere Cristo prima di andarsene.

La Vita Dopo (Atti 22:12-21)

Paolo spiega come diventare un cristiano ha cambiato la sua vita.

Obiettivo: per dimostrare che avere Cristo nella vita fa davvero la differenza spiega in quali modi specifici Lui ha cambiato la tua vita, .

Ecco il momento giusto per condividere come Cristo ha trasformato la tua vita. Cerca di evitare l'uso di affermazioni generiche come "adesso ho tanta pace". Sii specifico. E' lo Spirito Santo che attira la persona a Cristo, ma tu dovrai comunicare la tua storia in modo da dimostrare all'ascoltatore che la tua vita con Cristo è diversa e più significativa. Inoltre, non dare l'impressione che ora tutto è perfetto (perché sappiamo tutti che non lo è). Racconta di come Cristo ti viene incontro nella tua continua fragilità e di come tutto sia diverso da quando Lui è nella tua vita.

Come preparare e comunicare la tua testimonianza

Obiettivo primario: rendere la tua testimonianza rilevante per la persona non-credente.

Quando inizi a condividere la tua testimonianza considera:

1. Il livello di comprensione delle parole e dei concetti spirituali del tuo pubblico.
2. Il periodo di tempo immediatamente prima che la tua vita ha iniziato realmente a cambiare.

I. Prima di accettare Cristo (o di avergli dato il controllo completo)

- A. Com'era la mia vita? Come posso comunicare questo in un modo rilevante per un non credente?
- B. Intorno a cosa ruotava maggiormente la mia vita ? Da cosa traevo la mia sicurezza e la mia felicità? La persona non-credente basa la sua felicità su qualcosa di esterno.
- C. In che modo queste aree hanno cominciato a deludermi?

II. Come ho accolto Cristo (o Gli ho dato il completo controllo)

- A. Quando è stata la prima volta che ho sentito il messaggio del Vangelo? Oppure, quando mi è stata presentata la verità su Gesù?
- B. Quali sono state le mie reazioni iniziali?
- C. Quando comincia a cambiare il mio atteggiamento? Perché?
- D. Quali sono state le ultime lotte che la mia mente ha combattuto poco prima di accettare Cristo?
- E. Perché ho deciso di accettare Cristo?

III. Dopo che ho accolto Cristo (o Gli ho dato il completo controllo)

A. Cambiamenti specifici che Cristo ha fatto con i relativi esempi:

B. Perché ora sono più motivato?

Suggerimenti utili:

- Ricordati di scrivere nel modo in cui parli, personalizza la tua testimonianza.
- Ripetila più volte fino a che non diventa naturale.
- Cerca di rimanere entro i tre minuti.

Ottenere un feedback

Condividi la tua storia con il tuo coach. Chiedigli di darti un feedback costruttivo sui punti seguenti:

1. TEMPO:

- La testimonianza durava tra i tre e i cinque minuti?

2. CONTENUTO:

- Il Vangelo era chiaramente comunicato nella testimonianza? Altrimenti in che modo potrebbe essere migliorata?

3. PAROLE APPROPRIATE:

- Sono stati usati termini che un pubblico non cristiano potrebbe non capire? Quali?

4. TEMA:

- Le illustrazioni, i temi o i racconti erano rilevanti e significativi per la storia raccontata?

5. ALTRO:

- Ci sono altri suggerimenti che potrebbero aiutare a rendere la testimonianza più chiara o più curata? È adatta ad un pubblico di non-cristiani? È adeguata per uno studente in questa cultura?

6. PRESENTAZIONE:

- Commenta il linguaggio del corpo, il tono della voce, ecc, che hanno aiutato o distratto dalla presentazione.